

OGGETTO: Casa di Cura Salus Infirmorum, gestita dalla Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione (P. IVA 01442520696), in persona del legale rapp.te p.t., sede legale ed operativa sita in Via della Lucchina, 41 - 00135 Roma. Approvazione dello schema di accordo d'intesa per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra la AUSL RME e la Casa di Cura Salus Infirmorum nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, comma 796, lett. s) e t), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *"Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *"Presca d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro"*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012"*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *"Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto *"Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *"Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *"Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009"*;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "*Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3*", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;

CONSIDERATO che l'articolo 8 bis del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii. ha stabilito che le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati, nel rispetto degli accordi contrattuali, e che la realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie per conto del SSN e l'esercizio di attività sanitarie a carico del SSN debbano essere subordinate, rispettivamente, al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, dell'accreditamento istituzionale, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali;

DATO ATTO che nella Regione Lazio insistono strutture private non accreditate, c.d. "ex Pio Istituto", che operano in un regime di convenzionamento con le aziende territoriali non rientranti nelle fattispecie tipiche previste dal richiamato articolo 8 bis del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii.;

RILEVATA la necessità di dover inquadrare definitivamente dette strutture nell'ambito delle fattispecie previste dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO che nella nuova edizione dei Programmi Operativi, nell'ambito dell'Intervento 2 sulla "Riorganizzazione dell'offerta assistenziale", è stato previsto, tra l'altro, l'impegno della Regione ad approvare, previo interessamento della parte privata, un programma finalizzato alla definitiva riconduzione del sistema di convenzionamento tra le Aziende Sanitarie Locali e le strutture private non accreditate (ex Pio Istituto) nell'alveo della gestione tipizzata di cui all'articolo 8 bis del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii., nel quale ricondurre, tra le altre, la Casa di Cura Salus Infirmorum (insistente sul territorio della ASL Roma E ed in regime di convenzione con la medesima);

TENUTO CONTO, altresì, che, al fine di conseguire l'obiettivo sopra citato, è stato fissato un cronoprogramma che ha previsto, tra l'altro:

- la costituzione di un Tavolo a tre, composto dalla Regione Lazio, dalle Aziende Sanitarie Locali con le quali intercorre il predetto rapporto di convenzionamento e dal soggetto privato che ne esprime la proprietà;
- di definire, ad integrazione dei piani strategici e degli atti aziendali, il percorso finalizzato alla riconduzione delle situazioni sopra richiamate alle fattispecie tipiche di cui all'articolo 8 bis del D.Lgs n. 502/92 e ss.mm.ii entro il 31 dicembre 2014;
- di trasmettere ai Ministeri competenti una relazione semestrale sullo stato di avanzamento

del predetto cronoprogramma;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00313 del 07/10/2014 con il quale è stato costituito il Tavolo di lavoro a tre, composto dalla Regione Lazio, dalle Aziende Sanitarie Locali (AUSL RME) e dal soggetto privato (Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione che gestisce la Casa di Cura Salus Infirmorum), con il compito di proporre un programma finalizzato al superamento del sistema convenzionale anzidetto mediante la definizione di un percorso attuativo del medesimo programma;

VISTO il verbale sottoscritto in data 15 ottobre 2015 tra la Regione Lazio, l'Azienda USL RME e la Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione con il quale è stato concordato, a conclusione dei lavori del Tavolo predetto, di redigere un accordo per regolamentare il percorso di attuazione di quanto delineato nel verbale stesso;

RILEVATO che la Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione, in persona del legale rapp.te p.t., ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accreditamento istituzionale per la Casa di Cura Salus Infirmorum, sede legale ed operativa in Via della Lucchina, 41 - Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc;

VISTO lo schema di accordo d'intesa per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra la Regione Lazio, la AUSL RME e la Casa di Cura Salus Infirmorum nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che contiene anche le schede ospedaliere della AUSL RME (S. Spirito e S. Filippo Neri) e quelle relative alla riconfigurazione della Casa di Cura Salus Infirmorum, elaborate sulla base del nuovo assetto che si verrà a determinare al termine del percorso definito dal presente accordo, che saranno approvate con successivo decreto del Commissario ad Acta;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il predetto schema di accordo d'intesa che definisce modalità, criteri e tempistiche per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra la AUSL RME e la Casa di Cura Salus Infirmorum nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate.

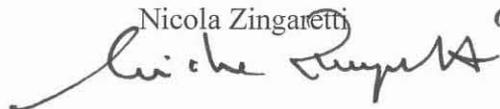
- di approvare lo schema di accordo d'intesa per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra la AUSL RME e la Casa di Cura Salus Infirmorum nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di delegare il Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria alla sottoscrizione dello schema di accordo d'intesa per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra la AUSL RME e la Casa di Cura Salus Infirmorum nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del D.Lgs n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni.

La sottoscrizione del predetto accordo d'intesa non determina, in nessun caso, l'automatica attribuzione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura e all'AUSL RME.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', written in a cursive style.

ACCORDO

DI INTESA PER LA RICONDUZIONE DEL SISTEMA DI CONVENZIONAMENTO TRA LA AUSL RME E LA CASA DI CURA SALUS INFIRMORUM NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 8BIS DEL D.LGS N. 502/1992 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

TRA

La Regione Lazio, nella persona della Dott.ssa Flori Degrassi, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione Sociosanitaria,

E

L'Azienda USL Roma E, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Angelo Tanese, con sede in Roma, Borgo S. Spirito, 3,

E

la **Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione**, rappresentata dal Legale Rappresentante Suor Rita Lecci, con sede in Roma, via della Lucchina, 41,

PREMESSO CHE

- A) la Casa di Cura Salus Infirmorum, gestita dalla Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione, è stata autorizzata con Determina Dirigenziale della Regione Lazio prot. n. 9297/2003 secondo la tipologia medico – riabilitativa per una capacità ricettiva totale di 56 posti letto ordinari + 6 posti letto di Day Hospital;
- B) in data 26/02/1999 l'azienda Ospedaliera S. Filippo Neri ha stipulato con la Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione, proprietaria e gestore della Casa di Cura Salus Infirmorum, apposita convenzione, a proseguimento di quella instaurata a far data dal 01/07/1968 con l'allora Pio Istituto S. Spirito e Ospedali Riuniti di Roma, a tenore della quale la stessa Azienda avrebbe dovuto, da un lato mettere a disposizione il proprio personale medico e dall'altro, liquidare la produzione sanitaria di quest'ultima, con l'abbattimento del 31% della produzione medesima dovuto al costo del personale medico; con Deliberazione del Direttore Generale n. 297/CS del 21 ottobre 2013 l'ACO S. Filippo Neri ha prorogato il rapporto convenzionale per l'effettuazione di prestazioni di ricovero e di natura ambulatoriale con la Casa di Cura Salus Infirmorum , i cui posti letto, ad oggi pari a 46 posti letto ordinari e 3 di D.H. di Riabilitazione cod. 56 (26 di riabilitazione neuromotoria + 1 di D.H., 10 posti letto ordinari di Riabilitazione

Cardiologica + 1 di D.H., 10 posti letto ordinari di Riabilitazione Respiratoria + 1 di D.H.) e 7 posti letto ordinari di Geriatria, fanno parte della rete ospedaliera pubblica, provvedendo a liquidare la produzione sanitaria di quest'ultima, stimata allora in 5.700.000 euro annui, al netto dell'abbattimento del 31% della produzione medesima, dovuto al costo del personale medico (Art. 6 della Convenzione) e al netto dei ticket direttamente incassati dalla Casa di Cura;

- C) dal 1° Gennaio 2015 la Regione Lazio ha previsto la riorganizzazione dell'Azienda Ospedaliera S. Filippo Neri in presidio ospedaliero a gestione diretta della ASL RME;
- D) con il DCA n. U00313 del 07/10/2014 è stato costituito un Tavolo di lavoro a tre, composto dalla Regione Lazio, dalle Aziende Sanitarie Locali e dal soggetto privato, con il compito di proporre un programma finalizzato al superamento del sistema convenzionale anzidetto mediante la definizione di un percorso attuativo del medesimo programma;
- E) le parti hanno proceduto alla disamina congiunta delle risultanze delle varie istruttorie preliminari, nonché delle valutazioni intervenute nel corso di precedenti e propedeutiche riunioni:
- dell'Area Programmazione Rete Ospedaliera per quanto attiene la definizione del fabbisogno e conseguente compatibilità programmatoria con i contenuti del DCA n. U00412/2014;
 - dell'Area Autorizzazione e Accreditamento per tracciare il solco procedurale cui ricondurre il percorso di accreditamento nell'alveo della gestione tipizzata di cui all'art. 8bis del D. Lgs.vo n. 502/92;
 - della Azienda USL RME in coerenza con il proprio Piano Strategico e con la riconfigurazione derivante sia dalla entrata in vigore del nuovo Atto Aziendale che dal riordino della propria rete ospedaliera, a salvaguardia della funzione di produzione e di assistenza;
- F) con verbale del 15 ottobre 2015, sottoscritto dalle parti, è stato concordato il percorso di massima per la riconduzione del sistema di convenzionamento tra la AUSL RME e la Casa di Cura Salus Infirmorum nell'ambito della disciplina di cui all'art. 8bis del d.lgs n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, ed è stato previsto (punto 5.) che *“le parti concordano di addivenire ad uno schema di accordo che sviluppi i punti di cui al presente verbale, da recepirsi con Decreto Commissariale, cui seguirà la sottoscrizione tra le parti*

per regolamentarne il percorso di attuazione, prevedendo altresì la rimodulazione delle schede del singolo istituto di ricovero coinvolto, in attuazione del DCA n.U00247/2014, DCA n. U00412/2014 e del DM Salute n. 70/2015;”

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. nelle more dell'avvio e della definizione del procedimento di configurazione sopra citato, e, quindi, del rilascio in favore della Casa di Cura Salus Infirmorum dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale relativo al nuovo setting assistenziale, la ASL RME e la Casa di Cura prorogano e, nel contempo, integrano la convenzione di cui alla Deliberazione n. 297/CS del 21/10/2013, in tal modo garantendo medio tempore la continuità assistenziale e la regolamentazione dei rapporti contrattuali fino al completamento dell'iter autorizzativo e di accreditamento secondo le modalità di cui ai punti successivi;
2. il percorso di riconduzione del rapporto convenzionale della Casa di Cura Salus Infirmorum, in essere con l'Azienda USL RM/E, nell'ambito di quanto regolamentato dall'art. 8 bis del D. Lgs. 502 del 1992, avverrà in maniera graduale al fine di consentire alla Casa di Cura medesima di ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale secondo il nuovo setting assistenziale, garantendo, nella fase transitoria, la continuità assistenziale, anche al fine di assicurare la necessaria complementarietà in merito alle funzioni dei reparti a gestione diretta dell'AUSL RM/E;
3. l'analisi della produzione erogata dalla Casa di Cura Salus Infirmorum nel 2014, e le risultanze delle istruttorie preliminari, tenuto conto dei vincoli di programmazione nazionale e regionale e di compatibilità economica, hanno condotto alla individuazione della nuova configurazione della Casa di Cura, per quanto riguarda le prestazioni erogabili in accreditamento, di seguito indicata:

AREA POST-ACUZIE: 58 POSTI LETTO

- RIABILITAZIONE COD. 56: 35 POSTI LETTO ORDINARI + 3 di DAY HOSPITAL
- LUNGODEGENZA COD. 60: 20 POSTI LETTO ORDINARI
- SERVIZI DELLA STRUTTURA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):
 - Diagnostica per Immagini
 - Laboratorio di base

- ATTIVITA' SPECIALISTICA (ANCHE APERTA A PAZIENTI ESTERNI):
 - Cardiologia
 - Malattie dell'apparato respiratorio
 - ATTIVITÀ SPECIALISTICA AMBULATORIALE:
 - Presidio di recupero e riabilitazione funzionale
 - Neurologia
 - Allergologia
 - Dermatologia
 - Reumatologia
4. l'eventuale ulteriore attività sanitaria di ricovero, nell'ambito dei posti letto già autorizzati, ed ambulatoriale, attivata in regime privatistico compatibilmente con l'autorizzazione di cui alla Determina Regionale prot. n. 9297/2003, ovvero a seguito di nuova autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, non rientra nel percorso di accreditamento sopra indicato;
 5. entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo la parte privata dovrà presentare la domanda di autorizzazione alla realizzazione al competente Municipio; l'eventuale rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dovrà essere comunicata alla Regione Lazio e all'AUSL RME. La parte privata si impegna ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie alla esecuzione dei lavori di adeguamento, da parte dei competenti Enti;
 6. la parte privata dovrà redigere e formalizzare il "Piano di Adeguamento" comprensivo di relazione tecnica asseverata da un professionista abilitato e dal Direttore Sanitario della stessa, nonché di specifico crono programma attuativo. Il Piano deve contenere le modalità, nonché il relativo impatto sulle attività sanitarie anche in ragione della necessità di temporanee sospensioni delle stesse, degli interventi da realizzare con specifico dettaglio delle varie fasi di inizio e fine degli stessi, corredate dalle planimetrie pre e post operam. La relazione tecnica deve contenere espressa dichiarazione che tutti gli interventi sono effettuati in assoluta sicurezza per gli operatori ed i pazienti. Il Piano, infine, è coerente e si interfaccia in modo congruente con la tempistica dei previsti step di adeguamento progressivo ai requisiti organizzativi;
 7. l'attività di adeguamento dovrà essere terminata, compatibilmente con l'ultimazione del

parallelo percorso di attivazione dei corrispondenti servizi presso l'Azienda USL Roma/E, in un tempo non superiore a 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente accordo;

8. entro trenta giorni dalla conclusione degli interventi previsti nel Piano di Adeguamento la parte privata dovrà presentare domanda di autorizzazione all'esercizio con relativa richiesta di accreditamento per il nuovo setting assistenziale;
9. le verifiche dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici della struttura privata, finalizzate al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, saranno effettuate dall'Azienda USL competente per territorio;
10. la nuova configurazione verrà attuata mediante un allineamento graduale – in singole fasi - delle attività svolte dalla Casa di Cura Salus Infirmorum alle disposizioni del D. Lgs. 502/1992, con il progressivo adeguamento dell'organico medico ad opera della parte privata ed il corrispondente graduale rientro nei presidi ospedalieri a gestione diretta dell'Azienda USL RME del suo personale medico, il tutto di comune accordo con la parte pubblica, sulla base di un cronoprogramma condiviso;
11. la parte privata si impegna ad assumere medici in possesso dei titoli professionali abilitanti secondo gli standard previsti dal DCA n. 8/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di incompatibilità e di tipologia di rapporto lavorativo e si impegna a mantenere gli attuali livelli occupazionali per il personale non medico;
12. parallelamente ai requisiti minimi devono essere progressivamente assicurati i requisiti ulteriori al fine di garantire la sicurezza, l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni erogate;
13. il direttore sanitario della parte privata si affiancherà al direttore sanitario della parte pubblica, ovvero un suo delegato, il quale rimarrà in carica sino al rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale con l'assegnazione del relativo budget, con conseguente successivo passaggio formale di consegne;
14. la parte privata si impegna a comunicare all'Azienda USL RME ed alla Regione Lazio, in maniera formale, puntuale e tempestiva, il progressivo allineamento delle attività di cui al crono programma allegato al Piano di Adeguamento, mediante invio di report in progress per il relativo monitoraggio e passaggio di gestione;
15. al momento del passaggio di consegne, la Casa di Cura Salus Infirmorum dovrà

assicurare il pieno rispetto dei requisiti minimi tecnologici, strutturali, impiantistici ed organizzativi di cui al DCA n. 8/2011 e s.m.i., ivi compresa l'attivazione delle procedure previste dall'aggiornamento della regola tecnica per la prevenzione incendi nelle strutture sanitarie di cui al DM 19 marzo 2015 con la competente autorità in materia;

16. per quanto concerne i rapporti economici, gli stessi saranno regolamentati secondo quanto previsto dalla Convenzione di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 297/CS del 21 ottobre 2013, fatta salva la percentuale di abbattimento del 31% di cui all'art. 6 della convenzione medesima, che non verrà applicata per quei servizi o attività nelle quali la struttura comincerà progressivamente ad operare esclusivamente con il proprio personale, e ciò sia stato certificato dal direttore sanitario della parte pubblica;
17. a conclusione del percorso di accreditamento la Casa di Cura Salus Infirmorum, previa assegnazione di budget annuale, sarà ammessa alla contrattualizzazione e, pertanto, sia il debito informativo che le modalità di tariffazione, fatturazione e liquidazione, nonché il sistema dei controlli esterni, seguiranno la regolamentazione generale vigente per le strutture sanitarie e socio sanitarie private accreditate;
18. vengono allegate al presente verbale le schede ospedaliere della AUSL RME (S. Filippo Neri) e quelle relative alla riconfigurazione della Casa di Cura Salus Infirmorum, elaborate sulla base del nuovo assetto che si verrà a determinare al termine del percorso definito dal presente accordo, che saranno approvate con successivo decreto del Commissario ad Acta;
19. con il rilascio dell'autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivo e l'assegnazione del relativo budget, che sulla base della produzione che sarà erogata secondo quanto previsto al punto 3, è stimato per l'anno 2016 in 5.600.000 Euro (o proporzionalmente ad esso in base ai mesi di effettiva attività a seguito dell'accREDITamento), fatti salvi ulteriori vincoli di finanza pubblica, per tutte le attività accreditate individuate al punto 3 del presente verbale, sia la attuale convenzione che l'accordo sottoscritto dovranno ritenersi improduttivi di qualsivoglia effetto giuridico. Fino a tale momento la parte privata si impegna a manlevare l'Azienda USL RME da qualsiasi responsabilità dovesse emergere in relazione all'attività sanitaria resa con il proprio personale medico e responsabilità civile in genere relativa alla struttura;
20. il presente accordo avrà validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e decadrà da tutti gli effetti al momento del rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento da parte della Regione Lazio;

21. con la sottoscrizione del presente accordo le parti assumono formale ed esplicito impegno alla rinuncia a qualsiasi contenzioso e/o rivalsa sia per il pregresso che per la parte di attuazione del presente percorso.

Roma, _____

per la **Regione Lazio**

il Direttore Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria:

- Dott.ssa Flori Degrassi _____

per l'**Azienda USL Roma E**

- Dott. Angelo Tanese _____

per la **Congregazione delle Ancelle dell'Incarnazione**

- Suor Rita Lecci _____

Codice Azienda: 105 – ASL ME

Codice struttura: 120903

Denominazione: OSPEDALE S. FILIPPO NERI

Comune: Roma Tipologia: Presidio di Azienda

AF	Codice Disciplina	Descrizione	PL NUOVO ASSETTO	
			ORD	DH
M	08	CARDIOLOGIA	40	
		AREA MEDICA	120	
	02	DAY HOSPITAL		25
		MULTISPECIALISTICO		
Totale			160	25
C		AREA CHIRURGICA	86*	
	07	CARDIOCHIRURGIA		
	10	CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	6	
	13	CHIRURGIA TORACICA		
	14	CHIRURGIA VASCOLARE	16	
	30	NEUROCHIRURGIA	16	
	98	DAY SURGERY		12
		MUTISPECIALISTICO		
Totale			124	12
AC	49	TERAPIA INTENSIVA	20	
	50	UTIC	8	
	51	ASTANTERIA/OSS.BREVE/ME DIC. D'URGENZA	18	
Totale			46	
MIP	370	OSTETRICIA	16	
	62	NEONATOLOGIA	8	
	73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE		
Totale			24	
Totale	40	PSICHIATRIA	16	2
PA	56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	27**	3
Totale			27	3
Totale			397	42

* di cui 8 da S.Spirito – Villa Betania

** di cui 19 da S.Spirito – Villa Betania

Codice Azienda: 105 – ASL ME
Denominazione: SALUS INFIRMORUM

Codice struttura: 120900305

AF	Codice Disciplina	Descrizione	NUOVO ASSETTO POSTI LETTO 2015 - 2016	
			ORD	DH
PA	56	RECUPERO E RIABILITAZIONE	35	3
	60	LUNGODEGENZA	20	0
Totale			55	3